



Comune di Limone Piemonte

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.65

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI E RELATIVE SCADENZE ANNO 2014 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FRUTTERO Angelo - Sindaco	Presente
2. PETTAVINO Guido - Vice Sindaco	Presente
3. AUDISIO Mirella Margherita - Assessore	Presente
4. PICCONI Franco - Consigliere	Presente
5. MARRO Bartolomeo - Consigliere	Presente
6. VELLONE Vanna - Consigliere	Presente
7. CERBO Antonio - Consigliere	Presente
8. FENOGLIO Luigi - Consigliere	Presente
9. REVELLI Francesco - Consigliere	Presente
10. CLERICO Domenico - Consigliere	Presente
11. BALLARE' Franco - Consigliere	Presente
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Sig. Ramoino D.ssa Roberta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FRUTTERO Angelo nella sua qualità di Sindaco il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente scritto nell'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il contenuto della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Consigliere Revelli prende la parola e dà lettura dell'intervento scritto, consegnato al Segretario Comunale per essere allegato in calce alla presente deliberazione.

Il Sindaco precisa che il gettito TASI servirà a coprire in parte le maggiori somme richieste dallo Stato per il Fondo di solidarietà nazionale e a finanziare altre spese di interesse prioritario per l'Ente (casa di Riposo, ski college, spese legali per citazioni in giudizio).

Il Consigliere Marro prende la parola. In linea di principio l'Amministrazione è contraria all'aumento delle tasse. Tuttavia, non è possibile agire diversamente: è necessario aumentare le entrate per garantire alcuni servizi essenziali.

Il Consigliere Revelli suggerisce di utilizzare diverse forme di finanziamento, richiedendo contributi allo Stato, alla Regione, all'Unione Europea, etc.

Il consigliere Marro replica che verranno chiesti sicuramente, ma si tratta di somme che ancora devono essere stanziare, per cui, qualora concesse, potranno finanziare interventi l'anno prossimo e non quest'anno.

Il vicesindaco prende la parola per sottolineare come alcune opere siano urgenti e non prorogabili all'anno prossimo (strada dei Meani, pavimentazione stradale e muro Pagoda).

Il Consigliere Revelli replica che l'introduzione della Tasi è una scelta politica che non deriva da precedenti difficoltà di bilancio.

Concluso il dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

con il comma 639, Art. 1, Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (I.U.C.) basata su due presupposti impositivi:

- Uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'Immobile;
- L'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comune;

Sulla base di tali presupposti la I.U.C. si compone:

- 1) dell'I.M.U.: come per l'anno precedente dovuta dal possessore dell'immobile ma con esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale, dell'abitazione principale comprese le pertinenze della stessa e precisamente una pertinenza ciascuna delle categorie C2, C6 e C/7. Non usufruiscono dell'esclusione le abitazioni principali rientranti nella categorie A/1, A/8 e A/9, comprese le pertinenze come sopra indicato;
- 2) della TASI: il presupposto è il possesso e la detenzione dell'immobile a qualsiasi titolo compresa l'abitazione principale, i terreni edificabili ed i fabbricati rurali ad uso strumentale. La base imponibile è quella prevista per l'I.M.U. – Il relativo gettito è interamente di competenza del comune ed è destinato al finanziamento di almeno parte dei costi dei servizi individuali. Il Consiglio Comunale ha stabilito che il tributo è diretto alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili: servizio di illuminazione stradale pubblica, servizio di manutenzione stradale e servizio di manutenzione del verde pubblico. Il Consiglio Comunale deve stabilire con regolamento l'ammontare della TASI che viene posto a carico dell'occupante nella misura compresa fra il 10% e il 30%. La restante parte è a carico del proprietario.
- 3) della T.A.R.I.: il relativo gettito deve coprire il costo totale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è a carico degli utilizzatori dei locali soggetti alla T.A.R.I.

Il valore catastale ai fini I.M.U. e TASI. è costituito dalla rendita iscritta a catasto rivalutata del 5% e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

- 160 per i fabbricati del gruppo catastale A (Esclusi gli A/10) e delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7
- 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e delle categorie catastali C/3, C/4 e C/5
- 80 per i fabbricati della categoria catastale A/10 e D/5
- 65 per i fabbricati del gruppo catastale D (esclusi i D/5)
- 55 per i fabbricati della categoria catastale C/1

Il gettito TASI è interamente di competenza dei comuni.

La base imponibile della TASI, come già indicata, è la medesima prevista per l'I.M.U. L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e si applica a tutti i fabbricati compreso le abitazioni principali, ai fabbricati rurali strumentali e alle aree fabbricabili.

La somma delle aliquote I.M.U. e TASI per ciascuna tipologia di immobile non deve superare l'aliquota massima consentita dalla Legge Statale per l'I.M.U. al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in ragione alle diverse tipologie di immobili e il 6 per mille per le abitazioni principali non esenti;

Per l'anno 2014 l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il 2,5 per mille;

Dato atto che con il presente provvedimento si determinano solo le aliquote TASI per l'anno 2014;

Ritenuto di dover modificare l'art.45 rubricato "Importi minimi" del vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 08/04/2014;

Visto l' 8° comma dell'art. 53 della Legge 388/2000 che ha stabilito che le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi e i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, devono essere deliberate entro la data dell'approvazione del Bilancio (31/12 dell'anno precedente ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000).

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno 19.12.2013, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 302 del 27.12.2013, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 è stato prorogato al 28.02.2014, con decreto del Ministero dell'Interno in data 13.02.2014 il suddetto termine è stato posticipato al 30 Aprile 2014 e con Decreto del 29.04.2014 il termine è stato ulteriormente differito al 31/07/2014.

Richiamato inoltre il Decreto Legge 9 giugno 2014 n.88 art.1 comma 1 il quale stabilisce che i Comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014 nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Aperta ampia discussione in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnico-contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:
voti favorevoli n. 8 voti astenuti n.0 – voti contrari n.3 (REVELLI Francesco, CLERICO Domenico, BALLARE' Franco)

DELIBERA

- 1) Di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto deliberativo e a valere quale applicazione della componente TASI, con aliquota UNICA dell' 1 per mille;
- 2) Di determinare le seguenti scadenze di versamento per la componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2014:
n. 2 rate con scadenza: **16 Ottobre e 16 Dicembre**;
- 3) Di stabilire che il versamento della componente TASI è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 241/97, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17 in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
- 2) Di fornire indirizzo al servizio Tributi di attenersi alle modalità operative e funzionali stabilite con e discendenti dal presente atto deliberativo.
- 3) Di abrogare il comma c) dell'art. 54 del vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 08/04/2014;
- 4) Di sostituire l'art. 45 del vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale" con il seguente: "

"Articolo 45 Importi minimi

- 1. Il versamento in fase di riscossione volontaria non è dovuto qualora l'importo annuo da versare è inferiore ad euro 2,00.*
- 2. In considerazione delle attività istruttorie e di accertamento che l'ufficio dovrebbe effettuare nonché dei relativi oneri, non si procede alla notifica degli avvisi di accertamento né alla riscossione coattiva per importi unitari inferiori ad euro 16,52. Il predetto importo, riferito a ciascuna annualità d'imposta, è da intendersi comprensivo di sanzione ed interessi.*
- 3. La disposizione di cui al comma precedente non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento.*
- 4. In considerazione delle attività istruttorie che l'ufficio dovrebbe effettuare nonché dei relativi oneri, non si dispongono i rimborsi per importi unitari inferiori ad euro 2,00."*
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione con successiva, separata ed unanime votazione palesemente espressa per alzata di mano immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del DL.vo 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to : FRUTTERO Angelo

Il Segretario Comunale
F.to : Ramoino D.ssa Roberta

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Servizio Finanziario	Favorevole	01/09/2014	Ramoino D.ssa Roberta	Firmato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-set-2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Limone Piemonte, lì 05-set-2014

Il Segretario Comunale
F.to Ramoino D.ssa Roberta

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 05-set-2014

Il Segretario Comunale
Ramoino D.ssa Roberta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 01-set-2014

- alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Limone Piemonte, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: Ramoino D.ssa Roberta